

Il consigliere Travicelli si fa portavoce anche dei cittadini di via della Selva Lavori a rilento a Petrignano

ASSISI - Lavori pubblici fermi o richiesti dai cittadini. A fianco di numerosi cantieri che procedono con ritmo spedito, alcuni lavori, soprattutto nelle frazioni, vanno a rilento: è il caso di Petrignano, dove i cittadini lamentano lo "scandaloso stop" che, da circa un mese, interessa i lavori tra via Croce e via Matteotti. Ad invocare l'intervento del Comune sono invece i cittadini di via della Selva, il cui stato non eccelso è al centro di un'interpellanza del consigliere del Pd Claudia Travicelli, che - contattata da alcuni residenti - parla di "una situazione al limite della fatiscenza. I residenti, sottolinea il

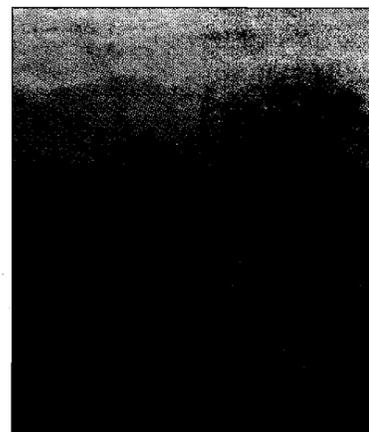
consigliere, cerca di rendere vivibile la via, ma al si chiede almeno la pulizia, lo sfalcio dell'erba e una pavimentazione percorribile". Molti i 'disagi' manifestati dai residenti, tra cui "le pareti piene di erbacce, il primo tratto della via dissestato, pieno di buche, pietre e ferri appuntiti che hanno anche bucato le ruote di alcune auto, la fontanella che ormai si sgretola su stessa, la mancanza di un cestino dell'immondizia. Le forazze, sottolinea la Travicelli, sono spesso sturate dagli stessi proprietari delle case (anche se qualche volta sono intervenuti gli operai del comune, e - nell'ultimo tratto di strada - c'è il

mistero della 'frana'". Segnalazioni anche da Santa Maria degli Angeli, dove i cittadini lamentano le pozze d'acqua che si formano, quando piove, nel piazzale di fronte alla stazione e in via Carducci: il problema non è solo nelle pozze in se stesse, ma anche nelle 'docce' che incorrono i passanti quando transita un'auto. Mettere un lampione all'interno della rotatoria creata vicino al nuovo svincolo della SS75 è infine la richiesta di alcuni automobilisti: nella zona non mancano i lampioni che forniscono l'illuminazione, ma un punto luce all'interno della rotonda avrebbe il doppio pregio di illuminare



Zone a rischio Lavori pubblici fermi e una rotonda senza luce

più e meglio la zona e di evitare pericolose 'collisioni' con altre auto o con la stessa rotatoria: spesso, proprio nei pressi



dell'uscita in questione, non sono mancati mini-tamponamenti.

Flavia Pagliochini

Allarme messo fuori uso con la schiuma. Il bottino è di migliaia di euro I ladri "visitano" la villa di un avvocato L'Arma allertata per sospetti lavori notturni sulle strade

Le primarie fanno ancora discutere Rifondazione e l'Idv bombardano Criscuolo

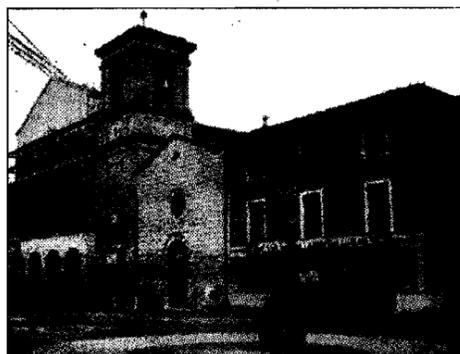
BASTIA UMBRA - Il coordinamento comunale bastiolo del Pd avrebbe anche voluto fare alcune precisazioni, ma alla fine ciò che conta per il gruppo politico è stringersi intorno al neo-eletto candidato Antonio Criscuolo, lavorare al programma e scendere finalmente nelle piazze per provare a vincere le amministrative 2009. Tutto il resto sembra contare poco per il coordinatore Roberto Capocchia e il suo braccio destro Graziano Lombardi; eppure di interventi da ripensare ce ne sarebbero, di ufficiali e non. Chi non ha esitato a commentare le primarie avvenute l'8 febbraio sono stati Amelia Rossi, segretario del Prc, e Pietro Caimmi, segretario dell'Italia dei Valori. "Crediamo non sia realistico definire di semi-coalizione le primarie dell'8 febbraio; piuttosto ci sembra che il grande sconfitto sia lo stesso Pd - ha detto Rossi - la dinamica di questa consultazione è stata la guerra tra bande interna al coordinamento comunale piddino e tra questo e i propri vertici provinciali. I risultati sono quelli previsti: una spaccatura che facilita il centrodestra, un'irresponsabilità politica che complica il

quadro delle alleanze di centrosinistra. Più grave ancora è l'assenza dalla competizione di differenti proposte politiche e l'incapacità di considerare ciò che è successo a Bastia Umbra negli ultimi anni. Diamo per scontato che soltanto chi è libero da interessi di parte può ricoprire un incarico importante come quello di sindaco". Caimmi ha invece dichiarato: "Non possiamo esimerci dal valutare negativamente la carenza di argomentazioni programmatiche che hanno caratterizzato le primarie, così come anche l'apertura della campagna elettorale del candidato del centrodestra, Stefano Ansideri. Noi dell'Idv abbiamo deciso di presentarci con un nostro programma e un nostro candidato sindaco".

A rispondere per il Pd sembra essere il capogruppo Erigo Peci: "Anche noi che abbiamo perso le primarie possiamo dare il nostro contributo di idee e uomini sia al partito, cui rivendichiamo l'appartenenza, sia a coloro che con esso vorranno allearsi. Unico e condiviso è l'obiettivo: la vittoria nelle amministrative 2009".

Alberta Gattucci

BASTIA UMBRA - Due persone che scavano una buca, in piena notte, a poca distanza dal centro di Bastia Umbra; le persone che vivono nella zona, risvegliate dal rumore, chiamano immediatamente le forze dell'ordine, sospettando fosse in corso qualche attività poco chiara, ma il giallo viene presto risolto: si tratta di operai che lavorano in 'notturna' in un cantiere regolare. Mistero risolto in pochi minuti, dunque, quello vissuto l'altra notte dai alcuni cittadini di via Gramsci, che sentendo degli strani rumori giungere da un cantiere della zona hanno chiamato le forze dell'ordine per segnalare la presenza di due uomini che "stavano scavando una buca". La pattuglia dei militari inviata sul posto ha comunque accertato che, oltre ai due uomini, nel cantiere - in regola - erano presenti anche altri operai ed il direttore



Rumori e scavi notturni
Il fatto a pochi metri dal centro storico di Bastia Umbra

dei lavori, che si sarebbe detto pronto a stoppare i lavori se questi avessero dato fastidio a qualcuno. **Furto in villa** Nel tardo pomeriggio di venerdì, invece, i carabinieri sono intervenuti per un furto in una villa situata tra Costano e Bastia Umbra: il bottino, secondo le prime informazioni, sarebbe superiore ai 20mila euro, somma cui

vanno aggiunti i danni causati dai ladri, entrati scavalcando la recinzione della villa e forzando una finestra con il piede di porco, per poi sabotare il sistema d'allarme staccandolo dal muro, dopo averlo "insaponato" per porlo fuori uso. Il furto è avvenuto quando in casa non c'era nessuno, ed all'interno dell'abitazione, di proprietà di un

avvocato (Gianni Dionigi), non ci sarebbero comunque stati oggetti di grande valore economico a parte un orologio d'oro, monili e gioielli e un televisore lcd: il bottino è stimato in circa 20.000 euro, anche se le indagini per risalire ai ladri e quantificare l'esatto valore del furto continuano. Il particolare a prima vista incredibile è che i ladri hanno razzato anche i profumi e gli shampoo che erano nel bagno di casa. In quel momento l'avvocato si trovava nel suo studio di Bastia Umbra, mentre la moglie era andata a trovare sua madre a Perugia. L'allarme è stato letteralmente sradicato dal muro. Il legale pare abbia ricevuto un solo squillo sul suo telefonino, per cui ha ritenuto che fosse un errore del sistema. I ladri, invece, avevano già cosparso il sistema con la schiuma per disattivarlo.

Ancora un incontro molto partecipato sul futuro dell'ospedale Tutti insieme per un polo d'eccellenza

ASSISI (fla.pag.) - Seconda riunione, ieri mattina nella sala Blu del comune di Assisi, della 'serie' "Tutti insieme per l'ospedale di Assisi", incontri volti alla valorizzazione del locale nosocomio. Come nel corso della prima 'seduta', erano presenti, tra gli altri, anche il consigliere regionale Franco Zaffini, il sindaco Ricci, il presidente del consiglio comunale, Lucio Cannelli, alcuni assessori, i consiglieri di maggioranza e opposizione di Assisi, il consigliere comunale opposizione bastiolo (e candidato sindaco) Rosella Aristei e il sindaco di Cannara Giovanna Petrini, oltre a molti cittadini. Il confronto è stato "molto costruttivo",

aperto da un intervento del sindaco che ha riferito di un incontro (definito "molto propositivo") con l'assessore regionale Rosi in merito alla prossima nomina dei primari di ostetricia-ginecologia e medicina. "Occorre lavorare tutti insieme, aveva fatto sapere nei giorni scorsi la Aristei, ed unire le forze a difesa della salute dei nostri cittadini. L'ospedale di Assisi è una risorsa per tutto il territorio, ma considerate le condizioni economiche generali del bilancio regionale, è impossibile mantenere l'intera struttura: meglio sostenere un settore importante come il punto nascita e poi valorizzare alcune specialistiche, come la senologia, con il

Progetto Demetria, a favore delle donne operate al seno. Per tentare di conquistare qualche certezza dalla Regione occorre unire le forze, con un documento di tutti i comuni, senza distinzione di colori politici". Già definita, in tal senso, una bozza di documento unitario, che ora verrà sottoposta alle conferenze dei capi gruppo e ai consigli comunali del comprensorio: tra le richieste, fa sapere il primo cittadino assiate "la valorizzazione dell'ospedale chiedendo una classificazione particolare, anche al servizio dei poli ospedalieri principali, attivando o valorizzando alcune specializzazioni così da assurgere a polo di eccellenza".

Consegnata al ministro da Costa del Centro Pace Bandiera di cavaliere a Frattini

ASSISI - Al ministro degli Esteri Franco Frattini il Centro pace di Assisi ha affidato la bandiera dei cavalieri del millennio. Un riconoscimento importante che vuole essere un segnale forte per l'impegno dell'Italia nel processo di pace in Medio Oriente. La bandiera è stata consegnata al ministro dal fondatore del Centro, Gianfranco Costa, durante l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università per Stranieri di Perugia, alla presenza del rettore Stefania Gianini. "Fra qualche giorno, per il nono anno consecutivo - ha spiegato Costa durante la cerimonia - quaranta cavalieri saranno a Gerusalemme perché se ci sarà pace a Gerusalemme e nel mondo e come cavalieri andremo nella città simbolo del mondo finché non ci sarà pace. Questa si ricerca facendo incontrare bambini israeliani e palestinesi come si cerca di

fare da anni con i bambini sostenuti dal Centro Pace, con la speranza che il gesto possa diffondersi, diventare progetto di speranza". La consegna della bandiera al ministro rappresenta dunque un gesto per chiedere, nelle sedi istituzionali, "un governo mondiale per l'ambiente, un governo mondiale per il cibo e per l'acqua, diritti di ogni essere umano". Proprio all'Università per Stranieri la bandiera è stata presentata qualche tempo fa; un legame profondo con il Centro, che Costa ha ribadito chiedendo di poter consegnare, insieme agli amici di Mantignana di Corciano, paese dei Cavalieri del Millennio, la bandiera della pace a studenti dei paesi rappresentati nell'università e che desiderano farsi cavalieri per la pace.

Valentina Antonelli

IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA

I tagliandi vanno inviati a: **Corriere dell'Umbria** redazione province
Via Pievalola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA